

Verbale 10 del 25 Luglio 2012

**Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione  
del 25 Luglio 2012**

Il giorno 25 luglio 2012, alle ore 09:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami - Presidente; Massimo Capaccioli, Maria Renata Schirru – Consiglieri; Angela Lupo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono altresì presenti il dott. Umberto Sacerdote – Direttore Generale, il dott. Nicola Leone – Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF ed il dott. Francesco Caprio, Segretario verbalizzante.

Stefano Cristiani, Consigliere, è collegato via Skype; Monica Tosi – Vice Presidente, è assente giustificata.

**Approvazione ordine del giorno**

Il Presidente preliminarmente sottopone all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione, prot. n. 4668/12 del 12 luglio u.s., così come integrato con successive comunicazioni del Presidente del 18 luglio e del 20 luglio uu.ss.:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale: implicazioni per INAF del decreto Monti;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. ratifica decreti del Presidente;
5. variazioni di bilancio;
6. Questioni INAF:
  - *Spending review* INAF. Accorpamenti/edilizia:
    - ✓ situazione strutture Palermo;
    - ✓ situazione strutture Bologna;
    - ✓ situazione Osservatorio Trieste;
  - convenzione INAF/CRUI;
  - autorizzazione all'OA di Torino alla stipula di un contratto d'opera per il progetto "METIS";
  - discussione Regolamento del Personale (da art. 28);
  - autorizzazione all'Osservatorio Astronomico di Trieste ad avviare le procedure finalizzate alla proroga di un contratto di collaborazione continuata e continuativa, stipulato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, per attività di progettazione e realizzazione di sistemi di controllo per lo strumento "ESPRESSO", con imputazione finanziaria ai fondi "CODEX-ESPRESSO";
  - autorizzazione all'Osservatorio Astronomico di Cagliari all'emissione di un bando di gara europeo per la fornitura di strumentazione per l'allestimento dei nuovi laboratori INAF OACA della sede di Selargius;
7. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente previamente comunica degli esiti dell'incontro istituzionale avuto ieri presso il MIUR, in occasione del quale il Ministero ha sollecitato l'INAF alla presentazione di progetti scientifici da inserire nell'ambito del programma "Horizon 2020". Viene quindi affrontata la questione degli incorporamenti in corso di alcuni EE.PP.R.; il dott. Leone, magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, rileva come, nell'ultima relazione della Corte, fossero state rimarcate alcune criticità dell'INAF relative, soprattutto, alla sproporzione numerica tra il personale amministrativo e quello ricercatore; in quella stessa sede, inoltre, la Corte non aveva taciuto di sottolineare la necessità che l'Istituto fosse riorganizzato secondo criteri di maggiore economicità, anche attraverso una profonda razionalizzazione delle strutture e del personale ivi impiegato. Il prof. Capaccioli, pur convenendo con quanto dichiarato dal dott. Leone, eccipisce come l'Istituto, attualmente sottoposto alla attività di valutazione dell'Anvur, si sia sempre contraddistinto, in questi anni, per l'importanza delle sue ricerche e per i successi ottenuti a livello internazionale.

Verbale 10 del 25 Luglio 2012

Seguono le comunicazioni del Direttore Generale: il dott. Sacerdote, dopo aver effettuato un'attenta analisi del testo del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), sottolinea, nella approfondita relazione di cui al successivo punto 2, come il Governo non abbia preso in esame alcuni enti ed agenzie dove la sproporzione tra il personale amministrativo e quello ricercatore è ancora più ampia rispetto a quanto evidenziato dal dott. Leone per l'INAF.

## 2. Comunicazioni del Direttore Generale: implicazioni per INAF del decreto Monti

Il DG sottopone all'attenzione del Consiglio la sua dettagliata relazione sull'attuale situazione dell'Istituto ed il Presidente, prendendo spunto dai precisi dati forniti dal Direttore Generale, sottolinea come sia sempre più pressante, in questa fase particolarmente delicata, la necessità che venga predisposto, entro la fine della prossima settimana, un documento, a firma congiunta del Presidente e del DG, che fornisca al MIUR un quadro ben definito dei prestigiosi risultati scientifici raggiunti dall'INAF negli ultimi anni e delle prospettive future dell'Istituto nel panorama della ricerca astrofisica internazionale, da inviare, quanto prima, al dicastero di viale di Trastevere. Il dott. Sacerdote prosegue illustrando in dettaglio le iniziative già assunte dall'Istituto nel senso della revisione della spesa, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, la chiusura, a Torino, della sede di corso Fiume ed il riconoscimento di un finanziamento regionale a beneficio dell'osservatorio di Teramo, ottenuto a seguito di diversi contatti istituzionali con la Regione Abruzzo.

Il dott. Sacerdote passa quindi all'analisi punto-per-punto del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, incentrando il dibattito sulle singole disposizioni di immediato impatto per l'INAF, in particolare su quelle di cui all'art. 14 del citato D.L., che comporteranno una significativa riduzione della pianta organica dell'Istituto, a causa della riduzione delle spese di personale prevista al comma 4, delle cessazioni dal servizio per processi di mobilità di cui al comma 7, che non potranno essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni, ed infine, per le limitazioni delle assunzioni confermate dal comma 9 del medesimo articolo, e su quelle di cui all'art. 5, comportanti diverse e significative riduzioni di spese delle PP.AA.. Il Consiglio, dopo ampio dibattito in merito, ringrazia il dott. Sacerdote per le fondamentali delucidazioni fornite e per l'accuratezza della relazione esposta.

## 3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato delle modifiche al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 4 luglio u.s..

## 4. Ratifica decreti del Presidente

Il Presidente informa il Consiglio dell'avvenuta sottoscrizione da parte del Direttore Scientifico, giusto decreto n. 38/2012 del 10 luglio u.s. di conferimento della delega *ad hoc* al dott. Vettolani, della *Declaration of Intent on the pre-construction Phase of the CTA* (CTA-PCP). Il Consiglio si congratula per l'opportunità del provvedimento assunto dal Presidente e, dopo aver attentamente visionato gli altri decreti, delibera per la ratifica degli atti in questione (delibere nn. 56/12, 57/12 e 58/12).

## 5. Variazioni di bilancio

Dopo attenta ed approfondita analisi delle ipotesi di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 presentate dal Presidente, il Consiglio approva (delibera n. 59/12).

## 6. Questioni INAF

- **Spending review INAF. Accorpamenti/edilizia:**

Sulla base della particolareggiata relazione predisposta dal Direttore Generale, la cui fase istruttoria è stata avviata nel mese di giugno, sono state individuate, all'interno dell'Istituto, diverse criticità, classificate in base ad un ordine di priorità. La prima fase di questa *spending review* dell'Istituto, coinvolgerà le strutture di Palermo, Bologna e l'Osservatorio di Trieste; la seconda fase riguarderà le strutture di Milano.




✓ **situazione strutture Palermo;**

Il Direttore Generale illustra approfonditamente la situazione delle strutture INAF di Palermo (Osservatorio Astronomico "Giuseppe Vaiana" ed Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica - IASF). Le succitate strutture sono attualmente dislocate in tre edifici: in particolare, l'Osservatorio occupa alcuni locali, adibiti a laboratorio, in via Gian Filippo Ingrassia, per i quali l'Istituto versa un canone di locazione mensile piuttosto alto, nonché parte dell'edificio storico di Palazzo dei Normanni, sede centrale dell'Osservatorio, mentre l'IASF ha la propria sede in via Ugo La Malfa. Il dott. Sacerdote rileva al riguardo, con il conforto di ampia documentazione fotografica, come alcuni metri quadri di Palazzo dei Normanni siano tuttora inagibili a causa dei danni subiti in occasione del sisma del 2002. La situazione è dunque, ad avviso dell'intero Consiglio, piuttosto grave ed il Presidente sottolinea, in tal senso, la necessità pressante che a Palermo le strutture INAF siano ospitate in un unico edificio o, più opportunamente, che si proceda all'accorpamento dell'OA e dell'IASF. Il DG, sulla base della relazione predisposta dai competenti uffici della Direzione Generale, suggerisce la nomina di una commissione tecnica incaricata, eventualmente, anche di ricercare degli immobili per l'ottimale sistemazione dell'IASF e dell'OA Palermo. Si apre un ampio dibattito in merito; il consigliere Capaccioli suggerisce di assegnare un termine ai direttori delle due strutture affinché procedano all'organizzazione di tutte le attività finalizzate all'accorpamento dell'Osservatorio e dell'IASF. Viene all'uopo predisposta una comunicazione da indirizzare ai Direttori dell'IASF e dell'OA di Palermo, allegata al presente verbale (All. n. 1) in modo da formarne parte integrante e sostanziale, contenente la richiesta di formulazione, da parte dei direttori, di una proposta di accorpamento in un'unica struttura e di assunzione di ogni altra misura atta a ridurre le spese; nel corso della seduta, il Presidente prende contatti con la direzione dell'osservatorio di Palermo e la dott.ssa Micela ragguaglia il CdA in merito all'avvio di una fase di ricognizione presso l'osservatorio di Palermo. In considerazione dell'elevato costo necessario per la ristrutturazione dell'edificio di via Tiro a Segno, di 5.480 mq di proprietà dell'Istituto, valutato in circa 19 milioni di euro, è stato deciso di avviare la procedura di alienazione di detto immobile. Tale alienazione ha lo scopo non solo di evitare il cospicuo esborso finanziario per rendere funzionale la sede, ma anche di introitare i proventi della vendita.

✓ **situazione strutture Bologna;**

Il Consiglio ritiene opportuno trattare la questione della situazione di Bologna nella prossima seduta, unitamente a quella di Milano, in modo da consentire al vice Presidente, prof.ssa Tosi, di partecipare al dibattito.

✓ **situazione Osservatorio Trieste;**

Il Direttore passa quindi all'analisi della situazione dell'Osservatorio di Trieste che, attualmente, dispone di tre immobili, tutti di proprietà dell'INAF, del valore complessivo di circa 12 milioni di euro. La sede centrale della struttura giuliana è collocata all'interno del Castello Basevi, in via Gian Battista Tiepolo; alcuni uffici sono, inoltre, ospitati nella sede di Villa Bazzoni, in via Bazzoni, ed, infine, sono disponibili alcuni spazi, adibiti a laboratori, presso la stazione osservativa di Basovizza. Le spese che l'Istituto sostiene annualmente per il funzionamento delle tre strutture ammontano a circa 470.000 euro e pertanto, nell'ottica della riduzione dei costi avviata dall'Istituto, il Consiglio sottolinea la necessità che venga avviato un profondo processo di semplificazione logistica: al riguardo, il DG dà lettura della nota inviata dal Direttore dell'OA Trieste, dott. Stefano Borgani, contenente due possibili soluzioni. La prima consisterebbe nell'acquisizione di un edificio unico per tutto il personale, individuato nella ex sede della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) situata presso il Campus scientifico di Miramare, e nella contestuale, necessaria, alienazione degli altri immobili di proprietà dell'INAF: ciò comporterebbe, dal punto di vista economico, un considerevole risparmio delle spese di gestione delle tre strutture nonché la possibilità di incamerare risorse finanziarie a seguito della dismissione dei tre immobili, e, dal punto di vista scientifico, l'opportunità di migliorare le interazioni tra i gruppi di ricerca INAF con quelli dell'ICTP (International Center for Theoretical Physics) e con il centro di calcolo SISSA/ICTP, attualmente ospitato nello stesso edificio. La seconda soluzione proposta dal dott. Borgani prevede la locazione di spazi disponibili presso la sede di Basovizza ad Enti di ricerca presenti nell'area triestina: questa possibile prospettiva, pur comportando il vantaggio immediato della riduzione delle spese di gestione della sede di Basovizza, con conseguente attenuazione dell'impatto dei costi sul FFO dell'OATs, non produrrebbe, tuttavia, una vera semplificazione della logistica né determinerebbe alcun miglioramento dell'efficienza scientifica. Si apre quindi un ampio dibattito sul tema, a seguito del quale il Consiglio esprime la propria preferenza per la prima proposta formulata dalla direzione dell'Osservatorio giuliano: tuttavia, al fine di poter adottare detta soluzione, sarebbe necessario richiedere all'Agenzia del Territorio un aggiornamento delle stime, effettuate nel 2007, del patrimonio immobiliare dell'OATs. Il Presidente all'uopo suggerisce che, come per Palermo, venga indirizzata una



CRB

Verbale 10 del 25 Luglio 2012

lettera al dott. Borgani (All. n. 2), contenente una richiesta ufficiale di formalizzazione della migliore soluzione possibile per la razionalizzazione degli spazi della struttura triestina ed il Consiglio concorda.

- **Autorizzazione all'Osservatorio Astronomico di Trieste all'avvio delle procedure finalizzate alla proroga di un co.co.co. per esigenze del progetto "Sviluppo dell'elettronica di sistemi di controllo per strumentazione di piano focale per i telescopi ESO VLT e E-ELT"**

Il Consiglio procede all'analisi della documentazione pervenuta dalla direzione della struttura giuliana, contenente la richiesta di autorizzazione alla proroga di un co.co.co. per esigenze del Progetto "Sviluppo dell'elettronica di sistemi di controllo per strumentazione di piano focale per i telescopi ESO VLT e E-ELT". Il Consigliere prof. Cristiani, Responsabile Scientifico del Progetto "ESPRESSO", ritenendo opportuno astenersi dalla votazione, richiede che il collegamento skype venga interrotto fino all'esaurimento della trattazione dell'argomento; il Consiglio, acquisiti i pareri favorevoli del DG e del DS, autorizza la Direzione dell'Osservatorio di Trieste all'avvio delle procedure finalizzate alla suddetta proroga (delibera n. 60/12).

- **Autorizzazione all'Osservatorio Astronomico di Cagliari all'emissione di un bando di gara europeo per la fornitura di strumentazione per l'allestimento dei nuovi laboratori INAF OACA della sede di Selargius**

Il Consiglio, dopo aver attentamente analizzato la documentazione pervenuta dalla direzione dell'osservatorio di Cagliari, approva e rilascia la propria autorizzazione all'emissione del bando in questione (delibera n. 61/12).

- **Convenzione INAF/CRUI**

Il Consiglio, dopo aver sollecitato alcune integrazioni alla bozza della Convenzione, approva (delibera n. 62/12).

- **Autorizzazione all'OA di Torino alla stipula di un contratto d'opera per il progetto "METIS"**

Il Consiglio ritiene che la tipologia contrattuale da utilizzare dovrebbe essere quella del co.co.co. su fondi esterni e non quella della collaborazione occasionale, come richiesto dal Direttore dell'Osservatorio di Torino; la Direzione Generale assumerà le iniziative più opportune affinché la direzione dell'OATo si attivi in tal senso.

- **Discussione Regolamento del Personale (da art. 28)**

Il Consiglio ritiene opportuno rimandare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 16:20.

All.ti: c.d.t.




All. 1 al verbale del CdA n. 10 del 25/07/2012

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Il Presidente

Roma, 27 luglio 2012  
Prot. n. 4954/12  
Tit: Vu CI:

Prof.ssa Giuseppina Micela  
Direttore  
INAF OAPA

Dott. Osvaldo Catalano  
Direttore  
INAF IASF-PA

e p.c.

Dott. Umberto Sacerdote  
Direttore Generale  
INAF  
Sede

Al Consiglio di Amministrazione  
INAF  
Sede

Cari Direttori,

la situazione logistica dell'INAF impone, di per sé e anche in questi tempi difficili, un'immediata attività di razionalizzazione e contrazione della spesa e degli spazi. Dopo aver verificato il numero, l'utilizzo e lo stato degli immobili dell'Ente o locati dall'Ente a Palermo, il CdA esprime profonda preoccupazione e chiede che gli venga sottoposto, entro e non oltre 30 giorni a far data da oggi, un programma che preveda:

1. l'accorpamento anche logistico delle due strutture INAF (Osservatorio e IASF): ci deve essere un'unica struttura INAF a Palermo;
2. la riduzione ad un'unica sede degli spazi per uffici e laboratori;
3. l'utilizzazione degli spazi di Palazzo dei Normanni esclusivamente in funzione di attività museali ed educazionali;
4. la dismissione immediata della struttura denominata "ex pastificio".

Certo della vostra comprensione, conto in una rapida risposta, dovendo il CdA prendere immediati provvedimenti.

Cordialmente

Giovanni Fabrizio Bignami

viale del Parco Mellini, 84  
I - 00136 Roma  
tel. +39.06.35533310/311/312  
fax +39.06.35343154  
e-mail: [presidente@inaf.it](mailto:presidente@inaf.it)  
[www.inaf.it](http://www.inaf.it)

All. 2 al verbale del CdA n. 10 del 25/04/2012

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Il Presidente

Roma, 27 luglio 2012  
Prot. n. 4953/12  
Tit: Vii Cl:

Prof. Stefano Borgani  
Direttore  
INAF OATS

e p.c.

Dott. Umberto Sacerdote  
Direttore Generale  
INAF  
Sede

Al Consiglio di Amministrazione  
INAF  
Sede

Caro Direttore,

la situazione logistica dell'INAF impone, di per sé e anche in questi tempi difficili, un'immediata attività di razionalizzazione e contrazione della spesa e degli spazi. Dopo aver verificato il numero, l'utilizzo e lo stato e le spese di gestione degli immobili dell'Ente a Trieste e aver acquisito la tua ottima relazione, il CdA esprime profonda preoccupazione e chiede che gli venga sottoposto, entro e non oltre 30 giorni a far data da oggi, un programma che configuri una soluzione concreta e rapida della questione degli immobili.

E' indispensabile un immediato taglio dei costi e una conseguente riorganizzazione degli spazi.

La Direzione Generale ed io stesso confermiamo la nostra disponibilità a offrire ogni forma di collaborazione utile a favorire una pronta soluzione del problema in parola, inclusi eventuali contatti con le amministrazioni locali.

Certo della tua comprensione, conto in una rapida risposta, dovendo il CdA prendere immediati provvedimenti.

Cordialmente,

Giovanni Fabrizio Bignami

viale del Parco Mellini, 84  
I - 00136 Roma  
tel. +39.06.35533310/311/312  
fax +39.06.35343154  
e-mail: [presidente@inaf.it](mailto:presidente@inaf.it)  
[www.inaf.it](http://www.inaf.it)